

Codice A1814B

D.D. 2 novembre 2020, n. 2876

Autorizzazione idraulica, (PI n° 1063 T. Lemme) per "Intervento di difesa spondale in destra idrografica Torrente Lemme, a protezione della condotta fognaria" in Comune di Basaluzzo (AL). Ditta Valle Orba Depurazione S.r.l.- Basaluzzo (AL)



ATTO DD 2876/A1814B/2020

DEL 02/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI n° 1063 T. Lemme) per “Intervento di difesa spondale in destra idrografica Torrente Lemme, a protezione della condotta fognaria“ in Comune di Basaluzzo (AL). Ditta Valle Orba Depurazione S.r.l.– Basaluzzo (AL)

La Ditta Valle Orba Depurazione S.r.l., con sede legale in loc. Iride n.28, 15060 Basaluzzo (AL), P. IVA 01390570065, per tramite dell’Amministratore Unico, Sig. Carboni Francesco Giuseppe, ha presentato in data 17/09/2020 l’istanza per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per la posa di una difesa, in sponda destra del T. Lemme, in Comune di Basaluzzo (AL).

All’istanza, perfezionata in data 22/10/2020, sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Ing. Arecco Roberto, (ordine della provincia di Alessandria) e costituiti da relazione tecnica descrittiva e da n. 1 tavola grafica in base ai quali è prevista la realizzazione di una difesa in gabbioni e terre rinforzate di circa 80 ml, lungo la sponda destra del torrente Lemme, immediatamente a monte della SP 155 , in comune di Basaluzzo .

Gli interventi si coordinano con il progetto di “Miglioramento della qualità e delle condizioni idromorfologiche del Torrente Lemme”, in capo al comune di Basaluzzo per quanto riguarda l’imbottimento della sponda destra del torrente con recupero in alveo di circa 500 mc, come già evidenziato nel progetto del comune ed assentito dallo stesso con parere del 03/08/2020 prot. n. 3774.

L’intervento consiste quindi nella riprofilatura della sponda mediante gabbionate unite a retrostanti terre mesh di stabilizzazione, usando i materiali litoidi reperiti dall’accumulo nei pressi delle opere. All’interno delle terre mesh, verrà riposizionata la condotta fognaria della Valle Orba Depurazione, con ripristino della sua protezione in conglomerato cementizio armato con rete elettrosaldata.

A seguito dell’esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere in argomento può ritenersi

ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del T. Lemme e dei dissesti che lo contraddistinguono, in quanto inerente la protezione radente di un tratto di sponda e del retrostante condotto fognario, garantendo l'officiosità idraulica del corso d'acqua con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

1. i residui delle operazioni dovranno essere allontanati dal corso d'acqua e ripristinata la continuità idraulica della sezione di deflusso; non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda né depositi a cielo aperto;
2. dovrà essere verificata la necessità di acquisire l'autorizzazione per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006;
3. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne ed i giorni festivi in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali dovranno essere sistemati in aree non esondabili. Dovrà altresì controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena, provvedendo all'occorrenza al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
4. Il taglio delle specie arboree eventualmente presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
5. le operazioni dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art.17 della L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.);
- Visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- Viste le ll.rr. n. 20/2002, n. 12/2004, n. 17/2013 e 19/2018;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Valle Orba Depurazione S.r.l., 15060 Basaluzzo (AL), P. IVA 01390570065, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e al progetto allegato all'istanza, e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le piste di discesa in alveo dovranno essere prontamente rimosse al termine dei lavori e ripristinate le condizioni geomorfologiche preesistenti;
3. Il taglio dell'essenze arboree, se presenti, in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
5. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. Il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- 8.
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta

l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
14. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli